



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2764/2026

Oggetto: VOLTURA A FAVORE DI PETROLGASRETE S.R.L., PER LA SOLA ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA A EGI-2GO S.R.L. CON A.D. N. 513 DEL 11/03/2022 PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA, APPROVAZIONE PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE ED IMPATTO ACUSTICO PER LE ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO E DISTRIBUZIONE CARBURANTI SVOLTA PRESSO LA SEDE OPERATIVA DI GENOVA, VIA MURCAROLO 2 E/R, SUCCESSIVAMENTE VOLTURATA PER IL SOLO AUTOLAVAGGIO A STANCHI GUIDO CON A.D. 1397 DEL 03/06/2024. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 50,00.

In data 21/09/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visti in particolare

relativamente al comparto scarichi idrici in pubblica fognatura

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in particolare la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”, ed in particolare l’art. 3 comma 1, che dispone che l’Autorità d’Ambito (ora Ente di Governo dell’Ambito) è competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

la L.R. 24 febbraio 2014 n. 1, recante “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti” che affida la funzione dell’Autorità d’Ambito (ora Ente di governo dell’ambito) dell’A.T.O. Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

il Regolamento d’utenza del Servizio Idrico Integrato e della Carta di servizio, Ambito territoriale di Genova – ATO Centro Est, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 23 del 27/09/2023.

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

Premesso che

con A.D. n. 513 del 11/03/2022 è stata rilasciata a EGI-2GO S.r.l. l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia ed impatto acustico derivanti dalle attività di autolavaggio e distribuzione carburanti svolte presso il PV sito a Genova in Via Murcarolo 2e/r;

con il suddetto atto è stato contestualmente approvato il “Piano di Prevenzione e Gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio”, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, per l’attività di distribuzione carburanti svolta presso PV sopra citato;

con A.D. n. 1397 del 03/06/2024 l’Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022 è stata volturata, per la sola parte relativa all’autolavaggio, a favore di Stanchi Guido;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 48955 del 07/08/2026, pervenuta tramite S.U.A.P. del Comune di Genova, Petrolgasrete S.r.l. ha inoltrato istanza di voltura dell’Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022 per la sola parte relativa all’autolavaggio;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

la documentazione allegata all'istanza risulta costituita da:

- modulo di richiesta di voltura sottoscritto dal legale rappresentante della società subentrante;
- incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica allo sportello Unico Attività Produttive (art. 19 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 3, comma 1, punto c, del D.P.R. 160/2010) a firma dell'Amministratore della società subentrante, relativa al conferimento di procura speciale al professionista incaricato;
- ricevuta del pagamento degli oneri per l'istruttoria effettuato il 05/08/2026;
- ricevuta di pagamento degli oneri per l'istruttoria a favore del Comune di Genova – Dir. Ambiente Acustica Igiene effettuato il 06/08/2026;
- visura della società subentrante;
- copia di n. 2 marche da bollo;
- contratto di subaffitto tra EGI-2GO S.r.l. e la società subentrante;
- verbale di riconsegna dell'attività di autolavaggio presso il PV carburanti sito a Genova in Via Murcarolo 2 e/r e nulla osta alla voltura dell'A.U.A. sottoscritto da Stanchi Guido e Petrolgasrete S.r.l.;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione antimafia relative a tutti i soggetti previsti dalla norma con allegati i relativi documenti di identità;

Considerato che dall'esame dell'istanza di voltura è emersa la mancanza della seguente documentazione:

- dichiarazione da parte di Petrolgasrete S.r.l. di invarianza relativamente al tipo di attività, agli impianti e al ciclo produttivo e ai materiali utilizzati per il suo svolgimento, rispetto a quanto in precedenza autorizzato con l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022;
- copia dell'atto/contratto di subentro nella gestione dell'attività per cui si chiede voltura;
- documento di identità in corso di validità del professionista incaricato dalla società subentrante;

Atteso che

con nota prot. n. 49885 del 12/08/2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato l'avvio di procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.i. con contestuale sospensione dei termini procedurali per la richiesta delle integrazioni sopra esposte;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensione o interruzione dei termini nei casi previsti dalla legge;
- il domicilio digitale della Città Metropolitana di Genova;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 51675 del 25/08/2026 Petrolgasrete S.r.l. ha chiesto il differimento al 30 settembre 2026 dei termini per l'invio delle integrazioni;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 52780 del 31/08/2026 Petrolgasrete S.r.l. ha trasmesso quanto richiesto con l'avvio di procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Ritenuto che vada considerata parte integrante del presente atto la nota del Comune di Genova Prot. n. 458408/SF Genova, 20_12_2021 - Pratica n. 122389, inserita nel relativo fascicolo informatico, con la quale è stato trasmesso il Nulla Osta Acustico all'esercizio dell'attività in oggetto nel rispetto delle condizioni indicate;

Preso atto che

Petrolgasrete S.r.l. ha dichiarato che non sono intervenute modifiche al tipo di attività, agli impianti e al ciclo produttivo e ai materiali utilizzati per il suo svolgimento, rispetto a quanto in precedenza autorizzato con A.U.A. n. 513 del 11/03/2022;

la Società in data 05/08/2026 ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, introitato secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Considerato che a seguito di richiesta da parte della Città Metropolitana di Genova, la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia ha rilasciato in data 10/08/2026 la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., che indica la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 56753 del 18/09/2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028 che attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con la voltura a favore di Petrolgasrete S.r.l. dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022, per la sola parte relativa all'autolavaggio, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di trasferire a favore di Petrolgasrete S.r.l. la titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022 per la sola parte relativa all'attività di autolavaggio con scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura svolta presso per la sede operativa sita a Genova in Via Murcarolo 2e/r;
- B) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, allegate al presente atto come parte integrante, prescrizioni che con il presente atto vengono poste a carico di Petrolgasrete S.r.l.;
- C) di mandare ai Servizi Finanziari per quanto di competenza;

INVIA

al S.U.A.P. del Comune di Genova perché lo rilasci, nelle forme di legge, a Petrolgasrete S.r.l. e lo notifichi a:

- Città Metropolitana di Genova – Direzione Ambiente;
- ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova;
- IRETI S.p.A. – Servizio Scarichi Industriali.

Il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 513 del 11/03/2022, pari a quindici (15) anni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto almeno sei (6) mesi prima della scadenza, ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 23 giorni (al 18/09/2026) dal ricevimento dell'istanza del 07/08/2026 tenuto conto di un periodo di sospensione di 19 giorni per richiesta integrazioni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**